

OGGETTO: PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SGONICO-ZGONIK AD UN GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT), DENOMINATO GECT - EZTS KRAS CARSO - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DELLO STATUTO

ZADEVA: SODELOVANJE OBČINE ZGONIK V EVROPSKEM ZDRUŽENJU ZA TERITORIALNO SODELOVANJE (EZTS) EZTS/GECT KRAS CARSO – SPREJETJE KONVENCIJE IN STATUTA

IL CONSIGLIO COMUNALE – OBČINSKI SVET
--

Premesso che:

- la Cooperazione Territoriale Europea, meglio nota come INTERREG, è uno degli obiettivi della Politica di Coesione Europea che mira a sviluppare soluzioni congiunte al fine di valorizzare e accrescere le potenzialità dei territori degli Stati Membri coinvolti;
- l'obiettivo INTERREG beneficia attualmente di uno stanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di 8.050 milioni di euro, di cui il 72,2% per la cooperazione transfrontaliera (componente A);
- ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, recante i principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali, la vocazione internazionale e transfrontaliera caratterizza le comunità del Friuli - Venezia Giulia;
- conseguentemente, la Regione e gli Enti Locali, valorizzano e promuovono i rapporti con le comunità locali di altri Stati, al fine di sostenere la cultura della pace e della civile convivenza e di incentivare lo sviluppo economico, culturale sociale, anche attraverso la gestione comune di servizi e attività;
- in particolare, la Regione promuove la cooperazione internazionale, coadiuvando e sostenendo le relative iniziative poste in essere dagli enti locali e dalle loro associazioni, e individua le idonee forme di coinvolgimento degli enti locali nelle proprie iniziative transfrontaliere e di partenariato territoriale;

Considerato che:

- l'istituzione del GECT è uno degli obiettivi principali del Progetto Kras-Carso II, nell'ambito del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027;
- il GECT sarà l'organo di coordinamento per la gestione reciproca dell'area a livello transfrontaliero tra Italia e Slovenia, nella consapevolezza della responsabilità condivisa per la tutela e lo sviluppo sostenibile dell'area del Carso Classico;
- per la parte italiana saranno coinvolti i comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina-Devin Nabrežina, San Dorligo della Valle-Dolina, Monrupino-Repentabor, Sgonico-Zgonik, Ronchi, Sagrado, Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soči, Fogliano Redipuglia, Monfalcone e Doberdò del Lago-Doberdob;
- per la parte slovena i comuni di Divača, Hrpelje-Kozina, Komen, Miren-Kostanjevica e Sežana;
- l'area di intervento del GECT comprende il territorio dei membri fondatori, nonché l'area del geoparco transfrontaliero Kras-Carso, con la possibilità di estendersi ad altri comuni o soggetti interessati che possono diventare membri secondo le condizioni stabilite nella Convenzione e nello Statuto;
- al fine di interfacciarsi al meglio con la componente slovena, il GAL Carso Kras, già impegnato sul territorio nella promozione dei rapporti transfrontalieri, ha dato la sua disponibilità a partecipare ai lavori della componente italiana e a veicolare le proposte della

stessa;

Ravvisato che:

- in data 10 novembre 2025 l'Assessorato regionale alle Autonomie locali e lingue minoritarie ha presentato alla componente italiana la proposta di Statuto e di Convenzione nel frattempo formulata dalla componente slovena, i cui contenuti si considerano in larga parte in linea con le indicazioni ricevute;

Dato atto che:

- l'obiettivo principale del GECT è l'istituzione di una gestione transfrontaliera dell'area del Carso Classico, basata sulla pianificazione congiunta, l'elaborazione e l'attuazione di progetti e programmi volti allo sviluppo sostenibile, alla tutela del patrimonio naturale e culturale, al rafforzamento della coesione territoriale, economica e sociale e della collaborazione tra i membri.
- gli obiettivi specifici del GECT sono:
 - la conservazione e la tutela del patrimonio geologico, della biodiversità e del patrimonio naturale del Carso Classico;
 - la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione dell'identità culturale condivisa del Carso;
 - la promozione del turismo sostenibile e dello sviluppo dell'economia locale in linea con i principi della transizione verde;
 - la gestione del geoparco transfrontaliero Kras-Carso quale modello centrale di sviluppo dell'area;
 - il sostegno alla cooperazione territoriale e internazionale, allo scambio di conoscenze e alla collaborazione su tematiche di interesse comune per i membri, con l'obiettivo di rafforzare la coesione territoriale, economica e sociale;
 - l'istituzione e la gestione di servizi o strutture comuni ove necessario per il raggiungimento degli obiettivi del GECT.

Considerato che in data 15.01.2026 è pervenuta al Comune di Sgonico-Zgonik la proposta definitiva di schema di Statuto e di Convenzione del GECT, le cui caratteristiche principali sono le seguenti:

- viene costituito a tempo indeterminato, in forma di ente pubblico con personalità giuridica di diritto pubblico a responsabilità limitata;
- la sede legale e la costituzione avvengono nella Repubblica di Slovenia;
- le lingue di lavoro sono lo sloveno e l'italiano (la documentazione ufficiale, le comunicazioni e i verbali sono redatti in entrambe le lingue);
- gli organi di funzionamento sono l'Assemblea, il Direttore – in particolare quale legale rappresentante – e i Comitati consultivi;
- Il funzionamento viene garantito attraverso le seguenti fonti:
 - contributi dei membri (sia in termini di capitale di dotazione che di capitale di funzionamento);
 - finanziamenti provenienti da fonti europee, nazionali e regionali;
 - entrate derivanti dall'attuazione di progetti e servizi;
 - donazioni, lasciti e altre fonti legittime;
- viene determinato un fondo iniziale di capitale di dotazione di 160.000,00, a cui la componente italiana e slovena partecipano in misura del 50% ciascuna, ripartiti tra i singoli Comuni dei due Stati secondo criteri omogenei ponderati tra superficie e popolazione;

- la contribuzione annuale viene determinata dall'Assemblea dei Comuni, sulla base del piano pluriennale, del bilancio preventivo e dei programmi di lavoro annuali predisposti dal Direttore, individuando l'importo complessivo dei costi di funzionamento previsti per l'anno successivo non coperti da correlate entrate e/o ricavi di gestione; tale importo viene ripartito tra i Comuni aderenti in base alle predette percentuali di partecipazione e comunicato agli Enti in tempo utile al recepimento nei propri bilanci di previsione;
- la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci avvengono conformemente agli standard contabili applicabili agli enti di diritto pubblico della Repubblica di Slovenia;
- il controllo di bilancio del GECT è affidato ad un revisore esterno indipendente;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), D.lgs. n. 267/2000;

Richiamati in particolare:

- il Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), modificato dal Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), per quanto riguarda il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento dell'istituzione e del funzionamento di tali gruppi (di seguito: Regolamento sul GECT);
- la normativa della Repubblica di Slovenia, in particolare il Decreto sull'attuazione del Regolamento sul GECT (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 31/08, 9/11 e 31/15), che stabilisce le condizioni per la costituzione e il funzionamento di un GECT con sede nella Repubblica di Slovenia;
- la normativa della Repubblica Italiana, in particolare la Legge n. 88 del 7 luglio 2009 (Legge comunitaria 2008), che stabilisce le norme nazionali per l'attuazione del Regolamento sul GECT;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3) del D.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO CHE si ritiene opportuno rendere immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, il presente provvedimento al fine della tempestiva approvazione dello Statuto e della Convenzione, soprattutto con riferimento alle scadenze del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera Interreg;

Sentita la relazione del ____

Sentiti gli interventi dei sigg. consiglieri ____

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/C del 23.12.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/C del 23.12.2025 il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026-2028;

Visto inoltre il Piano Risorse e Obiettivi (PRO) 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 3/g dd. 08.01.2026;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la L.R. 9 gennaio 2006 n. 1 "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia";

Visto il vigente Statuto comunale, approvato;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica condizionato, espresso ex art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere in merito alla regolarità contabile condizionato, espresso ex art. 49, comma 1

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Sentito il Segretario generale in ordine all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Su proposta del Sindaco, in forma palese, con il seguente esito di votazione:

su _____ consiglieri presenti e votanti:

_____ favorevoli, _____ astenuti, _____ contrari

D E L I B E R A

1) di aderire al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT), denominato GECT - EZTS Kras Carso, costituito dai 17 Comuni italiani e sloveni del Carso classico elencati in premessa, avente un capitale di dotazione di Euro 160.000,00, a cui il Comune di Sgonico-Zgonik partecipa con quota di Euro 6.489,65 pari ad una percentuale ponderata del 8,11% della componente italiana;

2) di approvare in via definitiva lo schema dello Statuto e della Convenzione del GECT, di cui agli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di dare atto che pertanto la presente deliberazione è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio comunale della Variazione di Bilancio n. 1, all'o.d.g. dell'odierna seduta, con la quale la spesa suddetta è stata stanziata sulle singole annualità del Bilancio 2026-2028;

4) di dare mandato al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, di sottoscrivere tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

5) di dare atto che l'Amministrazione comunale, avvalendosi dell'art. 4 dello Statuto, in ogni caso potrà revocare la propria adesione al GECT, in base alla valutazione annuale riguardo la compatibilità con la situazione finanziaria dell'Ente e tenendo conto che l'Amministrazione non assumerà ulteriori spese al di fuori di quella di adesione, se nel 2026 si determinerà una spesa di funzionamento del GECT non sostenibile da parte dell'Ente. Pertanto, l'approvazione alla partecipazione del GECT è subordinata all'anno 2026 e sarà valutata di anno in anno la permanenza o meno nell'organismo;

6) di demandare alla Giunta comunale la definizione operativa delle procedure e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di programmazione e controllo;

7) di dichiarare il presente atto, con separata votazione palese espressa con voti:

su _____ presenti e votanti:

_____ voti favorevoli, _____ astenuti, _____ voti contrari

immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, al fine della tempestiva approvazione della Convenzione e dello Statuto, soprattutto con riferimento alle scadenze del Programma europeo di cooperazione transfrontaliera Interreg.

Ob upoštevanju naslednjega:

- Evropsko teritorialno sodelovanje ali INTERREG je eden od ciljev evropske kohezijske politike in je namenjeno oblikovanju skupnih rešitev za izboljšanje in povečanje potenciala območij sodelujočih držav članic;
- cilj INTERREG se trenutno financira iz Evropskega sklada za regionalni razvoj (ESRR), in

sicer s sredstvi v skupni vrednosti 8.050 milijonov evrov, od katerih je 72,2 % namenjenih čezmejnemu sodelovanju (sklop A);

- 3. člen Deželnega zakona št. 1 z dne 9. 1. 2006 »Temeljna načela in pravila o odnosih med deželo in lokalnimi upravami v Furlaniji - Julijski krajini« določa, da je za lokalne skupnosti Furlanije - Julijske krajine značilna mednarodna in čezmejna usmerjenost;
- dežela in samoupravne lokalne skupnosti potemtakem razvijajo in spodbujajo odnose z lokalnimi skupnostmi ostalih držav članic ter na ta način podpirajo kulturo miru in sobivanje ter spodbujajo gospodarski, kulturni in družbeni razvoj tudi s skupnim izvajanjem storitev in dejavnosti;
- dežela še zlasti spodbuja mednarodno sodelovanje, pomaga in podpira izvajanje ustreznih projektov samoupravnih lokalnih skupnosti in njihovih združenj ter opredeljuje ustrezne oblike vključevanja samoupravnih lokalnih skupnosti v svoje čezmejne pobude in teritorialna partnerstva;

Ob upoštevanju naslednjega:

- ustanovitev EZTS je eden od glavnih ciljev projekta KRAS-CARSO II v sklopu Programa čezmejnega sodelovanja Interreg VI-A Italija-Slovenija 2021–2027;
- EZTS bo odgovorno za skupno upravljanje čezmejnega območja med Italijo in Slovenijo ob upoštevanju pomena skupne odgovornosti pri zaščiti in trajnostnem razvoju Matičnega Krasa;
- na italijanski strani bodo sodelovale občine Trst, Milje, Devin Nabrežina, Dolina, Repentabor, Zgonik, Ronke, Zagraj, Sovodnje ob Soči, Foljan – Redipulja, Tržič in Doberdob;
- na slovenski strani pa občine Divača, Hrpelje-Kozina, Komen, Miren-Kostanjevica in Sežana;
- območje delovanja EZTS obsega območje ustanovnih članic ter območje čezmejnega Geoparka Kras-Carso z možnostjo širitve na druge zainteresirane občine ali subjekte, ki se lahko nadalje včlanijo v združenje v skladu s pogoji, določenimi v sporazumu in statutu;
- LAS Kras Carso, ki se v tem prostoru že ukvarja s spodbujanjem čezmejnih stikov, je izrazila pripravljenost sodelovati in v ta namen posredovati predloge slovenskih partnerjev italijanski komponenti;

Ob upoštevanju naslednjega:

- 10. novembra 2025 je deželno odborništvo za lokalno samoupravo in manjšinske jezike posredovalo italijanskemu partnerjem predloga statuta in sporazuma, ki so ju medtem izdelali slovenski partnerji;

Ob upoštevanju naslednjega:

- glavni cilj EZTS je vzpostavitev čezmejnega upravljanja območja Matičnega Krasa, ki temelji na skupnem načrtovanju, pripravi in izvajanju projektov ter programov, usmerjenih v trajnostni razvoj, varstvo naravne in kulturne dediščine, krepitev teritorialne povezanosti ter gospodarskega in socialnega sodelovanja med članicami;
- specifični cilji EZTS so:
 - ohranjanje in varstvo geološke, biotske in naravne dediščine Matičnega Krasa;
 - varovanje, oživljanje in promocija skupne kulturne identitete Krasa;
 - spodbujanje trajnostnega turizma ter razvoja lokalnega gospodarstva v skladu z načeli zelenega prehoda;
 - upravljanje čezmejnega Geoparka Kras-Carso kot osrednjega razvojnega modela območja;

- spodbujanje povezovanja, izmenjave znanja in mednarodnega sodelovanja na področjih, ki so v skupnem interesu članic in prispevajo h krepitvi teritorialne, gospodarske in socialne kohezije;
- vzpostavljanje in upravljanje skupnih storitev ali struktur, kadar je to potrebno za uresničevanje ciljev EZTS;

Občina Zgonik je 15. 1. 2025 prejela dokončni predlog osnutka sporazuma in statuta EZTS, glavne značilnosti združenja pa so naslednje:

- ustanovi se nedoločen čas kot javni zavod s statusom pravne osebe javnega prava z omejeno odgovornostjo;
- sedež in registracija EZTS sta v Republiki Sloveniji;
- delovna jezika EZTS sta slovenščina in italijanščina (uradna dokumentacija, komunikacija in zapisniki se zagotavljajo v obeh jezikih);
- organi EZTS so skupščina, direktor, ki je hkrati zakoniti zastopnik, in posvetovalni odbori;
- delovanje se financira iz naslednjih virov:
 - prispevki (ustanovitveni in letni) članic
 - sredstva iz evropskih, nacionalnih in regionalnih proračunov
 - prihodki od izvajanja projektov in storitev
 - donacije, darila in drugi zakoniti viri
- vzpostavi se začetni sklad za financiranje združenja v višini 160.000 EUR, ki ga slovenska in italijanska stran prispevata vsaka po 50 %, v okviru vsake strani se nato stroški razdelijo med občine tako glede na število prebivalcev kot glede na njihovo površino;
- skupščina občin odloča o letnem prispevku članic na podlagi večletnega načrta, proračuna in letnih programov dela, ki jih pripravi direktor, in pri tem opredeli načrtovani znesek skupnih stroškov delovanja za naslednje leto, ki jih ne krijejo povezani prihodki in prihodki od poslovanja. Od opredeljenega zneska se po zgoraj omenjenih stopnjah odmerijo zneski, ki ji krijejo sodelujoče občine. Zneski se občinam sporočijo v roku za sprejetje njihovih proračunov;
- računovodenje in priprava računovodskih izkazov se izvajata v skladu z računovodskimi standardi, ki veljajo za pravne osebe javnega prava v Republiki Sloveniji;
- nadzor nad pravilnostjo računovodskih izkazov EZTS izvaja neodvisni zunanji revizor;

ker je za sprejetje tega sklepa pristojen občinski svet v skladu s črko e) drugega odstavka 42. člena ZU 267/2000;

Ob upoštevanju še zlasti:

- Uredbe (ES) št. 1082/2006 Evropskega parlamenta in Sveta z dne 5. julija 2006 o ustanovitvi evropskega združenja za teritorialno sodelovanje (EZTS), ki je bila spremenjena z Uredbo (EU) št. 1302/2013 Evropskega parlamenta in Sveta z dne 17. decembra 2013 o spremembi Uredbe (ES) št. 1082/2006 o ustanovitvi evropskega združenja za teritorialno sodelovanje (EZTS), kar zadeva razjasnitev, poenostavitve in izboljšanje ustanavljanja in delovanja takih združenj (v nadaljevanju: Uredba o EZTS);
- zakonodaje Republike Slovenije in še zlasti Uredbe o izvajanju Uredbe o EZTS (Uradni list RS, št. 31/08, 9/11 in 31/15), ki določa pogoje za ustanovitev in delovanje EZTS s sedežem v Republiki Sloveniji;
- zakonodaje Italijanske republike in še zlasti Zakona št. 88 z dne 7. 7. 2009, ki določa nacionalna pravila za izvajanje Uredbe o EZTS;

Ob upoštevanju mnenja revizijskega organa v skladu tretjo številko pododstavka b prvega odstavka 239. člena ZU 267/2000;

Ker je primerno, da se ta sklep začne izvajati takoj v skladu z devetnajstim odstavkom 1. člena DZ 21/2003 za pravočasno sprejetje statuta in sporazuma, še zlasti kar zadeva spoštovanje rokov, ki jih določa Evropski program čezmejnega sodelovanja Interreg;

Po posegu županje

Po tem, ko so posegli svetniki

Glede na to, da je bil s skelpom Občinskega sveta št. 33/c z dne 23. 12. 2025 sprejet Enotni programski dokument (DUP) 2026-2028, in s sklepom Občinskega sveta št. 34/c z dne 23. 12. 2025 sprejet proračun za obdobje 2026-2028;

Po pregledu načrta sredstev in ciljev (PRO) 2026-2028, sprejet s sklepom Občinskega odbora št. 3/g z dne 8. 1. 2026;

Po pregledu zakonske uredbe št. 267 z dne 18. avgusta 2000 »Enotno besedilo zakonov o ureditvi lokalnih uprav«;

Po pregledu Deželnega zakona št. 1 z dne 9. 1. 2006 »Načela in osnovni predpisi sistema Dežela – lokalne samouprave v Furlaniji – Julijski krajini«;

Po pregledu veljavnega občinskega statuta, ki je bil odobren;

Po pregledu mnenja o pogojni strokovno-tehnični ustreznosti, na podlagi prvega odstavka 49. člena zakonske uredbe št. 267/2000, »Enotno besedilo zakonov o ureditvi lokalnih uprav«;

Po pregledu mnenja o pogojni proračunsko-računovodski skladnosti, na podlagi prvega odstavka 49. člena zakonske uredbe št. 267/2000, »Enotno besedilo zakonov o ureditvi lokalnih uprav«;

Po pregledu mnenja generalnega tajnika občine o skladnosti z veljavno zakonodajo, izdanega na podlagi 97. člena zakonske uredbe št. 267/2000, »Enotno besedilo zakonov o ureditvi lokalnih uprav«;

Na predlog županje, z javnim glasovanjem, z naslednjim izidom glasovanja:

Od _____ prisotnih in glasujočih svetnikov:

_____ za, _____ vzdržani, _____ proti

SKLENE,

1. da Občina Zgonik pristopi k evropskemu združenju za teritorialno sodelovanje (EZTS) EZTS/GECT KRAS–CARSO, ki ga sestavlja 17 občin, navedenih v uvodnem delu sklepa, na območju Matičnega Krasa v Italiji in Sloveniji, z osnovnim ustanovitvenim kapitalom v višini 160.000 EUR, h kateremu Občina Zgonik prispeva 6.489,65 EUR oziroma 8,11% odstotka deleža, ki ga zagotavljajo občine na italijanski strani;
1. da potrdi vzorca statuta in ustanovitvene konvencije EZTS, navedena v prilogah št. 1 in 2, ki sta bistvena in sestavna dela tega sklepa;
2. da je finančno kritje predmet odobritve občinskega sveta glede spremembe proračuna št. 1 s strani mestnega sveta, ki je na dnevnem redu današnje seje, s katero so bili zgoraj omenjeni odhodki dodeljeni posameznim letom proračuna za obdobje 2026–2028;
3. da pooblasti župana in zakonitega zastopnika Občine za podpis vseh zahtevanih aktov, ki izhajajo iz tega sklepa;
4. da se upošteva, da lahko občinska uprava v skladu s 4. členom Statuta v vsakem primeru lahko prekliče članstvo v EZTS na podlagi letne ocene združljivosti s finančnim položajem občine in ob upoštevanju, da uprava ne bo prevzela dodatnih stroškov, razen stroškov članstva, če se bo v letu 2026 izkazalo, da so stroški delovanja EZTS za občino nevzdržni. Zato je odobritev sodelovanja v EZTS pogojena z letom 2026, pri čemer se bo vsako leto

presoјalo o nadaljnem članstvu oziroma o izstopu;

5. da pooblasti občinski odbor za opredelitev tako operativnih postopkov kot načina za nadzor nad izvajanjem sprejetega sklepa brez poseganja v pristojnost občinskega sveta v zvezi z načrtovanjem in nadzorno dejavnostjo;
6. da se ta sklep, z ločenim javnim glasovanjem, izraženim z naslednjimi glasovi:

od _____ prisotnih in glasujočih svetnikov:

_____ za, _____ vzdržani, _____ proti,

začne izvajati takoj v skladu z devetnajstim odstavkom 1. člena DZ 21/2003 za pravočasno sprejetje statuta in sporazuma in še zlasti za spoštovanje rokov, ki jih določa Evropski program čezmejnega sodelovanja Interreg.